

1 febbraio 2017 - [Meteo](#)

Qualità dell'aria. Troppi sforamenti dei livelli di Pm10



Superamenti dei livelli in tutte le stazioni, non solo nelle aree urbane

FORLI' - Resta alto l'allarme per la qualità dell'aria in regione e nel Bacino padano nel mese di gennaio. In Emilia-Romagna i valori delle polveri (PM10) ieri hanno superato i limiti dei 50 µg/m³ in 37 stazioni su 42 e i massimi - a livello provinciale - sono compresi i 96 e i 150 µg/m³. Una situazione che perdura da oltre una settimana ed è molto simile a quella registrata nelle vicine Lombardia e Veneto, dove i record sono anche più elevati (oltre i 150 µg/m³).

La novità è che si è passati da episodi di inquinamento circoscritto ai grandi centri urbani e registrato dalle stazioni "di traffico", a superamenti comuni in quasi tutte le stazioni (fino al 25 gennaio erano state poco più di una decina, su 42, ad aver superato i limiti).

Perché i valori delle polveri sono così elevati e soprattutto perché nelle stazioni di campagna le polveri sono pari o più abbondanti rispetto alle stazioni di traffico dei relativi capoluoghi? Due le cause, secondo quanto riporta in una nota Arpa Emilia-Romagna. La prima è di tipo meteorologico. Sulla Pianura Padana è presente da giorni uno strato d'aria calda che scorre su quello più freddo al suolo, determinando un'inversione termica tra i 600 e i 900 metri, che permane anche nelle ore diurne, e schiaccia verso il suolo tutti gli inquinanti; i venti sono calmi in tutto lo strato d'aria al di sotto dell'inversione termica. Questi due fatti concomitanti impediscono di fatto la dispersione degli inquinanti, che progressivamente si accumulano.

La seconda causa dipende dalle polveri d'origine secondaria, cioè da quella parte di aerosol che si forma in atmosfera per effetto delle reazioni e trasformazioni fisico-chimiche a cui vanno incontro alcuni composti gassosi quando entrano in atmosfera. Queste polveri si vanno a sommare con quelle di tipo primario emesse direttamente dalle fonti emissive (riscaldamento, traffico, industria).

Tra le cause del numero elevato di superamenti del valore limite giornaliero di PM10 in gennaio, anche le basse temperature, che hanno richiesto un maggior consumo di combustibili per il riscaldamento degli ambienti, e la pressoché totale assenza di precipitazioni, con valori di cumulati inferiori alla media climatologica.

Domenica 5 febbraio è prevista una “domenica ecologica” in 28 Comuni che aderiscono al Piano Aria della Regione Emilia-Romagna: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini nonché a Carpi, Castelfranco Emilia, Formigine, Sassuolo (Mo); Casalecchio, Imola, San Lazzaro, Castel Maggiore, Calderara di Reno, Castenaso, Granarolo, Pianoro, Zola Predosa, Argelato, Ozzano (Bo); Faenza, Lugo (Ra), Cento (Fe), Riccione (Rn). Dalle 8,30 alle 18,30, stop per i veicoli a benzina fino all'Euro 1, diesel fino all'Euro 3 e ciclomotori fino all'Euro 0. In alcuni casi sono previste ulteriori misure straordinarie come a Carpi (Mo), con lo stop anche agli Euro 4 diesel e il divieto di bruciature di sterpaglie, limitazione questa prevista anche a Modena e Castelfranco Emilia (Mo).

Tag: [smogPM10Arpae](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Sforamento per 24 giorni consecutivi, la Regione anticipa le azioni anti smog](#)

Smog. Anticipazione delle misure previste dall'Accordo biennale per la qualità dell'aria: giovedì senz'auto già il 29 dicembre e il 5 gennaio. Blocco straordinario del traffico anche lunedì 19 e martedì 20 dicembre. Oggi la riunione in Regione per agire contro gli sforamenti delle polveri fini Blocco del traffico del giovedì – previsto originariamente dal 7 gennaio 2012 in poi – anticipato al 29 dicembre e al 5 gennaio. A ciò si aggiungono altri due giorni senz'auto, la prossima settimana: lunedì 19 e martedì 20 dicembre. Sono, in sintesi, le misure decise oggi dai firmatari dell'Accordo biennale per la qualità dell'aria che si sono incontrati a Palazzo Regionale per fare il punto sulla situazione di emergenza in Emilia-Romagna a livello di qualità dell'aria. Complice una situazione meteorologica non favorevole ed eccezionale per la stagione, in quasi tutto il territorio c'è stato un superamento dei limiti previsti per le pm10 con valori oltre la soglia per 24 giorni consecutivi.

[Forlì e Cesena non attueranno il blocco del traffico](#)

I Comuni di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, che aderiscono già da diversi anni all'Accordo regionale promuovendo con convinzione politiche di tutela ambientale, non attueranno il blocco nelle giornate del 19 e del 20 dicembre, data la difficoltà di informare i cittadini circa le modalità del blocco e di organizzare adeguatamente i servizi necessari con un così breve preavviso.

[Ambiente: 2011 nero per la qualità dell'aria di Forlì Cesena](#)

Secondo i dati diffusi da Legambiente, infatti, la qualità dell'aria nel 2011 si è caratterizzata per un elevatissimo numero di sforamenti dei limiti previsti dalle norme vigenti.

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/meteo/0047610-qualita-dellaria-troppi-sforamenti-dei-livelli-pm10>